

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”**

N. 67/2010

OGGETTO: INIZIATIVA REGIONALE A SOSTEGNO DELLA NATALITA'.
ADOZIONE CRITERI PER REGOLAMENTARE L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI –
ANNO 2011.

L'anno duemiladieci, addì trentuno del mese di dicembre, alle ore 14.45, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4 -, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	NO

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 8 novembre 2000 n° 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

vista la L.R. 08/01/2004 n° 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali”;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 28/A/2007 del 17/12/2007 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento Consortile del Servizio di Assistenza Economica, poi modificato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9/A del 27/02/2009;

richiamata la propria deliberazione n. 5 del 15/01/2010 con la quale sono stati determinate, per l'anno in corso, le quote del Minimo Vitale e del Minimo Alimentare;

richiamata la propria deliberazione n. 62/2008 del 22/10/2008, con la quale sono stati determinati, per l'anno 2009, i criteri per l'erogazione dei fondi regionali a sostegno della natalità;

richiamata la D.G.R. n 40-904 del 03.11.2010 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali i fondi per assicurare la continuità dell'iniziativa regionale che prevede l'attivazione di interventi a sostegno delle famiglie che si trovino in situazioni problematiche;

richiamata la D.D. n. 446/2010 del 15/11/2010, pervenuta dalla Regione Direzione Politiche Sociali, di assegnazione agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, di risorse per l'attuazione di interventi a sostegno delle famiglie in situazioni problematiche con figli neonati;

dato atto che i destinatari degli interventi sono le famiglie con uno o più figli neonati che si trovino in situazioni problematiche, derivanti (a titolo esemplificativo):

- ❑ da una condizione economica disagiata, come individuata sulla base dei criteri stabiliti dagli Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali per l'erogazione di prestazioni quali l'assistenza economica;
- ❑ dalla nascita di due o più gemelli o di bambini con disabilità o affetti da gravi patologie, alle cui esigenze la famiglia non è in grado di far fronte con i propri ordinari mezzi di sostentamento;

considerato che gli interventi possono essere attivati attraverso l'erogazione di contributi di tipo economico oppure l'attivazione di servizi di sostegno per le famiglie con figli neonati, almeno per tutto il primo anno di vita dei minori interessati, con possibilità di estensione degli interventi alle famiglie con figli fino a 3 anno di età, compatibilmente con le risorse disponibili;

constatato che la citata D.G.R. stabilisce che il finanziamento regionale sia suddiviso tra i Soggetti Gestori individuando quote pari a quelle assegnate nel 2009;

preso atto che l'importo assegnato a questo Consorzio ammonta, per l'anno 2011, a complessivi € 44.299,88;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 34/A/2010 del 27/12/2010 relativa alla quinta variazione al bilancio 2010, con la quale la somma di € 44.299,88 è stata iscritta in entrata sul Tit. II Cat. 02 Risorsa 30 e in uscita per € 44.299,88 sul Tit. I Funz. 10 Serv. 04 Int. 05 (Cap PEG 1230) del Bilancio Pluriennale 2010 – 2012 – esercizio 2011;

preso atto che, dovendo gli Enti beneficiari delle risorse di cui trattasi far pervenire alla Regione Piemonte, Direzione Politiche Sociali, entro il 31 dicembre 2011 apposita rendicontazione attestante le modalità di utilizzo delle risorse, il numero e le caratteristiche delle famiglie interessate agli interventi e gli obiettivi raggiunti, il termine ultimo per la presentazione delle domande deve essere individuato nel 30/11/2011, fatta salva la possibilità di anticipare tale termine qualora, a seguito di verifiche in itinere, emerga che il numero delle richieste e la durata degli interventi comportino un precoce esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

considerato che l'ultimo stanziamento regionale risale al mese di ottobre 2008, che tali fondi si sono esauriti nel corso del 2009 e che il Consorzio ha deciso di proseguire, utilizzando fondi propri, con l'erogazione dei contributi attivati nel corso del 2009, fino al compimento dell'anno di età dei bambini;

rilevato che nel corso del 2010 non è stato possibile attivare nessun nuovo contributo a favore di neonati facenti parte di famiglie in situazioni problematiche e che pertanto i nati nel 2010 sono stati "penalizzati" dalla mancanza di fondi regionali;

ricordato, secondo il richiamato Regolamento di Assistenza economica, che l'accesso agli interventi a carattere economico delle famiglie con figli minori è regolato normalmente, ai sensi degli artt. dal 17 al 20, dal criterio del Minimo Alimentare;

constatato, anche alla luce dell'esperienza maturata negli anni passati con l'erogazione di fondi aventi medesima finalità, che la regolazione dell'accesso a questi specifici interventi regionali utilizzando il solo criterio del Minimo Alimentare familiare rappresenterebbe un filtro eccessivamente restrittivo;

ritenuto rispondente alle finalità regionali di sostegno alla natalità in situazioni economiche e familiari disagiate, nonché conforme alla programmazione di questo Ente ed all'analisi dei bisogni del relativo territorio, l'applicazione, per la valutazione del diritto alle prestazioni previste, da parte dei nuclei familiari richiedenti, del criterio del Minimo Vitale familiare, di cui agli artt. 8 e 9 del citato Regolamento;

considerata altresì adeguata, nella quantificazione economica del contributo, l'applicazione del criterio del Minimo Alimentare per tutti i componenti il nucleo familiare, come da parametri del Regolamento, ad eccezione del neonato interessato, a favore del quale è prevista l'erogazione di un contributo mensile pari ad € 200,00 o, in alternativa, il rimborso, totale o parziale, del costo del servizio ritenuto necessario, fino al compimento del primo anno di vita;

ritenuto che in casi di particolare gravità sociale o, in via eccezionale, per garantire la continuità con interventi precedenti, sia possibile, su motivata proposta del Servizio Sociale professionale di territorio, la prosecuzione di tali interventi anche oltre il compimento del primo anno di vita, e comunque non oltre il terzo anno di età, compatibilmente con le risorse disponibili;

ritenuto, sulla scorta dell'esperienza maturata e al fine di poter soddisfare il maggior numero di richieste, di considerare, nel calcolo del Minimo Vitale, l'affitto o mutuo in misura intera fino ad un massimale di € 400,00 e di dare decorrenza ai suddetti contributi dalla data di presentazione della domanda, anche in occasione del rinnovo semestrale previsto nel mese di luglio, qualora la relativa richiesta venga presentata dopo oltre un mese dalla scadenza originaria (giugno 2011);

richiamata la competenza in merito del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera h) dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti, sul presente atto deliberativo, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Direttore, per quanto di competenza, e del Responsabile del Servizio Finanziario;

con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

1. di recepire l'iniziativa regionale "Interventi a sostegno della Natalità. Assegnazione fondi agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per il sostegno delle famiglie in situazioni problematiche" con le modalità indicate nella premessa narrativa della presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
2. di prevedere, ai fini dell'erogazione dei contributi di che trattasi, le seguenti modalità:
 - l'applicazione del criterio del Minimo Vitale familiare, considerando in misura intera l'importo mensile dell'affitto o dell'eventuale mutuo per la prima casa, fino ad un massimale di € 400,00, per la sola valutazione del diritto dei nuclei richiedenti a beneficiare degli interventi previsti, siano essi contributi economici o attivazione di servizi di sostegno;
 - l'applicazione, per la quantificazione economica della relativa prestazione qualora l'accertamento predetto abbia dato esito positivo, del criterio del Minimo Alimentare per tutti i componenti il nucleo familiare, come da parametri del Regolamento, ad eccezione del neonato interessato, a favore del quale si eroga un contributo mensile pari ad € 200,00 o, in alternativa, il rimborso, totale o parziale, del costo del servizio ritenuto necessario, dalla data di presentazione della domanda, fino al compimento del primo anno di vita del bambino;
 - la prosecuzione dell'intervento, anche oltre il compimento del primo anno di età, esclusivamente in casi di particolare gravità sociale o, in via eccezionale, per garantire la continuità con interventi precedenti, su motivata proposta del Servizio Sociale di territorio, e comunque non oltre il terzo anno di età, compatibilmente con le risorse disponibili;

3. di stabilire come termine ultimo per la presentazione delle domande il 30/11/2011, fatta salva la possibilità di anticipare tale termine qualora, a seguito di verifiche in itinere, emerga che il numero delle richieste e la durata degli interventi comportino un precoce esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
4. di stabilire altresì, per le motivazioni indicate in premessa, che i contributi di che trattasi decorrono dalla data di presentazione della domanda, anche in occasione del rinnovo semestrale previsto nel mese di luglio, qualora la relativa richiesta venga presentata dopo oltre un mese dalla scadenza originaria (giugno 2011);
5. di disporre, come richiesto, l'invio alla Regione Piemonte, Direzione Politiche Sociali entro il 31/12/2011, di apposita rendicontazione attestante le modalità di utilizzo delle risorse, il numero e le caratteristiche delle famiglie interessate agli interventi e gli obiettivi raggiunti;
6. di dare atto che la somma € 44.299,88 è stata iscritta in entrata sul Tit. II Cat. 02 Risorsa 30 e in uscita per € 44.299,88 sul Tit. I Funz. 10 Serv. 04 Int. 05 (Cap PEG 1230) del Bilancio Pluriennale 2010 – 2012 – esercizio 2011;
7. di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

SUCCESSIVAMENTE

attesa la necessità di riattivare in tempi brevi l'iniziativa, al fine di non penalizzare i nuovi nati facenti parte di famiglie in situazioni problematiche;

visto l'art. 134.comma 4, D.Lgs. 267/2000;

con votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avente ad Oggetto: **INIZIATIVA REGIONALE A SOSTEGNO DELLA NATALITA'.
ADOZIONE CRITERI PER REGOLAMENTARE L'ACCESSO
ALLE PRESTAZIONI – ANNO 2011.**

N. 67/2010 DEL 31.12.2010

Pareri prescritti dalla normativa vigente

Parere di regolarità tecnica dell'atto:

FAVOREVOLE

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Susa 31/12/2010

f.to Barbara Mauri f.to Anna Blais

Parere di regolarità contabile dell'atto:

FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA**

Susa 31/12/2010

.f.to Nella Scoppapietra f.to Paolo Alpe

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, lì _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

☐ è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

☐ E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, lì _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO